



## Per i bambini nel periodo Covid: CORONARINO VIRUS MONELLINO Parte 1

**Data** 15 novembre 2023  
**Categoria** professione

La Medicina Narrativa nel sostegno ai bambini fragili durante la pandemia: il Progetto CORONARINO

La pandemia da virus Sars-Cov-19 (c.d. "Covid") dagli inizi dell'anno 2020 ha influenzato notevolmente le nostre vite e gli effetti a lungo termine sono ancora tuttora visibili.

Le misure restrittive implementate dai vari governi nazionali hanno determinato tra le altre cose la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e l'istituzione della Didattica a Distanza (DAD). I bambini e gli adolescenti si sono trovati a gestire l'impatto psicologico della pandemia e contemporaneamente hanno dovuto riadattare le loro relazioni e la modalità di apprendimento.

È stato registrato conseguenzialmente un aumento dei sintomi da Disturbo Post-Traumatico da Stress (PTSD), depressione e ansia (14) e rischio suicidario (15). I bambini e gli adolescenti hanno vissuto un prolungato stato di isolamento fisico dai loro coetanei, insegnanti, famiglie allargate e reti comunitarie (5).

I periodi senza la scuola sono stati associati ad una ridotta attività fisica, più tempo di fronte allo schermo, sonno irregolare e dieta meno appropriata. Ci sono reciproche interazioni tra la maturazione del cervello e l'ambiente socio-relazionale e l'isolamento patito potrebbe avere una influenza sull'esordio di disturbi psichiatrici in adolescenza (15).

Alcuni Autori hanno sottolineato che la delicata transizione verso l'età adulta rende gli adolescenti più vulnerabili. I primi studi sulla salute mentale (14) degli adolescenti hanno mostrato che il lockdown e le preoccupazioni relative al "Covid" sono fattori di stress, così come l'aumento della violenza intrafamiliare associata al confinamento. Le morti improvvise dovute a "Covid" sarebbero inoltre possibili fattori scatenanti i sintomi psichiatrici correlati al lutto, traumi e depressione per i bambini e soprattutto per gli adolescenti. (14).

Durante la pandemia bambini e adolescenti hanno sperimentato ansia per una minaccia alla salute e minacce all'occupazione/reddito familiare (12). I fattori di rischio principali sono sembrati essere la pregressa storia psichiatrica, il genere femminile e vivere in una famiglia di status economico basso (12).

La letteratura ha sottolineato che, sebbene i soggetti in età evolutiva non siano stati colpiti dall'infezione in modo clinicamente grave (13), l'impatto psicologico è stato intenso.

### OBIETTIVO

Creare un dialogo libero, aperto, ma adeguato ai bambini riguardo il Coronavirus, proponendolo in una maniera efficace e ludica, facendo esplorare e riconoscere sia le emozioni negative sia i risvolti positivi e soggettivi nei piccoli. Strutturare un progetto finalizzato al raggiungimento di tale obiettivo utilizzando gli strumenti propri della Medicina Narrativa.

### IL PROGETTO DI CORONARINO IL VIRUS MONELLINO

Nel complesso quadro pandemico succitato, nel tentativo di contenere gli effetti verificatesi nel post pandemia, è stato sviluppato il Progetto "Coronarino il Virus Monellino" che ha affrontato gli effetti dell'onda d'urto emotiva connesse alla pandemia da "Covid", nel sistema scolastico e nel sistema familiare, con particolare riferimento alla delicata condizione dei bambini dai quattro ai dieci anni.

Per la realizzazione del Progetto è stato creato un pupazzo chiamato "Coronarino" rappresentativo il virus del "Covid". Ciò ha consentito ai bambini partecipanti all'esperienza, nella rete relazionale del gruppo classe, di interagire, di sperimentarsi e di comunicare simbolicamente, tramite il gioco tra pari, con la causa prima della drammatica pandemia.

I bambini hanno raccontato di sé, i propri vissuti, le paure e i propri aspetti di vita personali e familiari direttamente con il pupazzo, che ha risposto in rima o con l'uso della filastrocca, determinando un dialogo chiaro e a "misura di bambino".

L'intervento concreto, che descriveremo più avanti, è stato svolto prevalentemente on line, sulle piattaforme DAD, durante il "lockdown".

Il progetto è stato sviluppato coerentemente all'impianto teorico di riferimento alla medicina narrativa (7), applicata ai contesti istituzionali. Gli Autori hanno individuato il gruppo-classe come terminale elettivo per l'implementazione delle procedure preventive, luogo primo di risorsa rigenerativa di tutto il sistema scolastico.

### REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Attraverso l'utilizzo del gioco dei bambini con il pupazzo "Coronarino", nell'area di condivisione del gruppo-classe, è stato attivato un circuito virtuoso di riverberi trasformativi nella rete relazionale intra e intersistemica con una progressiva emersione di spazi dei legami più liberi sia di mentalizzare gli intensi vissuti angosciosi e rabbiosi, sia di condivisione evolutiva dell'esperienza.

Bambinicoinvolti  
• Maschi66



- Femmine 77

- Totale 143

Divisi tra le 5 classi elementari

Territorio di riferimento: Vesuviano e comuni del Vesuviano,

Durata complessiva dell'intervento: da ottobre 2020 a giugno 2021

Numero incontri per classe: 4

La partecipazione al progetto dei minori è stata resa possibile grazie alla liberatoria richiesta e ottenuta dalle famiglie.

La realizzazione del progetto ha tenuto conto del recente orientamento narrativo presente nell'epistemologia della medicina narrativa (5), organizzando le procedure d'intervento con i bambini, nel flusso condiviso del raccontare e del raccontarsi e approdando a:

- costruzioni spontanee di diversificate narrazioni dell'esperienza connessa al lockdown;
- processi di mentalizzazione dell'esperienza stessa;
- condivisione delle stesse;
- gestione emotiva all'interno della dimensione comunitaria del gruppo classe.

Le famiglie e i sistemi scolastici coinvolti hanno acquisito:

- maggioreconoscenza;
- modalità comunicative più fluide;
- rinnovate spinte morfogenetiche che hanno consentito un efficace contenimento del disorientamento, dell'angoscia, della paura e della rabbia esitate come effetti devastanti dalla condizione pandemica.

Ascione Annamaria

Psicologo clinico - Psicoterapeuta - ASSIMEFAC (Associazione Società Scientifica Medicina di Famiglia e Comunità) - Membro Comitato Tecnico Scientifico.

Alfano Vincenza

Medico e Psichiatra - ASL NA 3 Sud

Continua nella seconda parte.

L'articolo completo, in inglese, è consultabile anche su

[https://www.mkscienceset.com/articles\\_file/586-\\_article1699092272.pdf](https://www.mkscienceset.com/articles_file/586-_article1699092272.pdf)